

COMUNICATO STAMPA

Equitalia Lecce migliora la riscossione e l'assistenza ai cittadini

Migliora la riscossione, ma anche l'assistenza ai cittadini e alle imprese da parte di Equitalia Lecce. Parlano chiaro i risultati della gestione dei primi 8 mesi del 2008, resi noti dall'agente della riscossione dell'omonima provincia: le procedure esecutive e cautelari nei confronti degli evasori si sono fortemente ridotte e a fronte degli oltre 8.700 fermi amministrativi del 2007, nel 2008 si registrano 5.241. Stessa sorte per le ipoteche e i pignoramenti, che passano rispettivamente da 2.204 a 1.612 e da 397 a 359. Inoltre, ogni azione esecutiva è preceduta, comunque, da preavvisi che tentano una composizione bonaria delle controversie.

Sempre al fine di semplificare i rapporti tra agente e contribuenti è stata realizzata da Equitalia la Guida pratica per il cittadino contribuente, distribuita nella provincia di Lecce a partire dal 14 settembre, in cui si illustrano, per esempio, le procedure, i tempi e i modi per proporre le opposizioni alle cartelle di pagamento.

In questa direzione si collocano le recenti novità che il legislatore ha voluto introdurre nel 2008: per tutte, la possibilità di rateizzare, fino a 72 mesi, le cartelle di pagamento allo scopo di alleviare un esborso che potrebbe compromettere gli equilibri di un'azienda o quelli di una famiglia. **Su XXX istanze presentate agli sportelli di Lecce e provincia, sono state accordate ben XXX.**

Equitalia Lecce mette a disposizione anche degli enti locali l'esperienza e la professionalità propria del Gruppo e, in aggiunta alla tradizionale attività di riscossione delle entrate, offre servizi complementari di assistenza e supporto per tutti gli uffici comunali.

Il forte impegno nel migliorare i rapporti con cittadini e le imprese, evidenziato anche dalle risorse investite sulla formazione del personale e



sulla logistica, si affianca ai buoni risultati della riscossione, cresciuta di circa il 4%.

La nascita del Gruppo Equitalia, in generale, rappresenta la volontà politica di avviare un nuovo ciclo nei rapporti con i cittadini- contribuenti: un nuovo corso basato sulla consapevolezza che i tributi, se pagati secondo equità e tenendo conto, per quanto possibile, delle esigenze dei cittadini, hanno la funzione sociale di contribuire allo sviluppo della nazione e del territorio nel quale vengono riscossi.